

Yoshin Ryu e la cultura del Giappone

E' un'avventura che continua da 35 anni. E che quindi ha acquistato sempre più forma ed è cresciuta fino a diventare una solida e matura realtà.

Queste parole, in estrema sintesi, potrebbero dare un'idea di cosa sia **Yoshin Ryu**: una scuola di Cultura e Discipline Orientali, unica nel suo genere in Torino, Piemonte e Italia.

Della sua unicità spettacolare ci si accorge subito, appena si entra in contatto con una delle sue iniziative e con i suoi molti componenti.

Corsi, stage, progetti sociali, convegni, soggiorni, partecipazioni dimostrative in eventi, ed ancora libri, cataloghi e mostre. Un mondo variegato, serio e coerente.

Uno sguardo squisitamente torinese che ha assunto modi e filosofia di azione che originano dall'antico Giappone.

Un po' di storia: tutto ha inizio nel 1978, quando un Maestro di Jutaijutsu (Arte Marziale giapponese rivolta a tutti e non competitiva), Cesare Turtoro, cominciò a insegnare e divulgare la disciplina e già nel 1981, con alcuni dei suoi allievi e collaboratori, entrò a far parte di un ampio progetto sociale cittadino, rivolto ai giovani detenuti del carcere minorile di Torino "Ferrante Aporti".

La partecipazione della Yoshin Ryu in quel primo progetto di recupero giovanile, è durata molti anni, fino al 1995.

Proprio attraverso lo studio delle discipline orientali, con la comprensione del valore della coerenza e del rispetto di giuste regole, con la conoscenza delle forme di difesa della persona, con la consapevolezza della propria forza fisica ed interiore, i risultati ottenuti con i ragazzi "problematici" sono stati davvero ottimi e a tratti sorprendenti.

Sono ormai tante le storie di vita che il Maestro Cesare Turtoro ed il Maestro Daniela Crovella possono raccontarci.

La parte pratica di vera Scuola aperta al sociale è stata anche affiancata negli anni, da un continuo impegno teorico: sappiamo che dobbiamo sempre studiare e migliorare la nostra conoscenza per poter dare agli altri.

Nel 1994 ad esempio, la Scuola entra nell'Università, avviando con il Dipartimento di Psicologia Sociale dell'Università di Torino, un programma di formazione basato sul ruolo dell'azione agita e su quello del gruppo, che ha coinvolto centinaia di persone in appositi corsi sperimentali. La collaborazione durò per sette anni, si rivelò proficua ed ancora oggi, l'apporto psicologico fa parte integrante della formazione della Scuola.

Nel tempo Yoshin Ryu è stata promotrice di mostre e di libri sulle tradizioni artistiche del Giappone e l'ultima proposta, che inaugura a giorni, è la mostra intitolata "Origami-Spirito di carta".

L'Associazione non si è trasformata e non ha cambiato anima: è semplicemente cresciuta e ha compreso che anche attraverso l'espressione artistica si comunica e si fa scuola. Scuola intesa come luogo di confronto, come spazio in cui amare la conoscenza, come luogo in cui accogliere e formare.



UNA MOSTRA A CURA DI YOSHIN RYU - SCUOLA DI CULTURA E DISCIPLINE ORIENTALI, CON IL SOSTEGNO DI



PALAZZO BAROLO
TORINO, VIA DELLE ORFANE 7
14.12.2013 | 16.02.2014

WWW.MOSTRAORIGAMI.IT



Nota al grande pubblico proprio per le mostre di successo che hanno segnato l'attività dell'ultimo decennio la **Yoshin Ryu** è riuscita a coniugare il rigore filologico e culturale delle sue grandi esposizioni con aspetti di seduzione e fantasia nelle scelte tematiche ed allestimento tanto da diventare punto di riferimento non solo degli amanti della cultura giapponese, ma di tantissimi curiosi.

La stagione delle mostre firmate **Yoshin Ryu** si apre nel 2002 con un ciclo di **cinque esposizioni facenti parte del progetto: KAGEMUSHA – L'Ombra del Guerriero (2002-2006)** a cui segue il progetto **GIAPPONE LO SPIRITO NELLA FORMA** con le mostre : **CERAMICA** e **BONSAI** nelle sale di Palazzo Bricherasio nel cuore di Torino con tre fra i più importanti artisti provenienti da tre continenti per contrapporre tradizione ed avanguardia di due arti antiche (2007-2008), negli spazi di Palazzo Barolo, sempre per lo stesso ciclo, **SHODŌ, l'Arte della Calligrafia giapponese dei Maestri Ogawa Taizan e Imae Midori (2008)**, seguito l'anno successivo, dalle meravigliose e rarissime maschere del Teatro Nō, con la mostra **OMOTE - Le Maschere del Teatro Nō**, nuovamente a Palazzo Barolo, esposte in un allestimento suggestivo, venti opere scultoree del Maestro Nomura Ran.

Nel 2010 è quindi la volta del primo appuntamento con le bambole giapponesi: **NINGYO – Bambole dal Giappone** con la preziosa collezione del Consolato Giapponese e altri pezzi mai visti in Italia, il secondo appuntamento l'anno seguente , nel 2011, con **KARAKURI** con una bella selezione di bambole meccaniche, esposte in Italia per la prima volta e la seconda in Europa, provenienti dal Museo di Inuyama e accompagnate dall'ultimo maestro giapponese che le realizza e restaura **Shobei Tamaya IX**, oltre 20.000 i visitatori in sole cinque settimane di apertura.

Con il progredire del proprio lavoro di ricerca e di diffusione della cultura tradizionale giapponese, è cresciuta per la Scuola la possibilità di svolgere un ruolo di "ponte" fra culture lontane ma complementari diffondendo altri aspetti della tradizione nipponica e tessendo fili di comunicazione con persone ed istituzioni che, in Europa come in Giappone, percorrono le medesime vie.

Ciò ha consentito di proporre periodicamente corsi, seminari, workshop su aspetti diversi di questa cultura tradizionale. In particolare, si sono prodotte iniziative su argomenti differenti ma tutti complementari per tale progetto: **Storia del Giappone**; **Shodo**, l'Arte della calligrafia; **Chanoyu**, la Cerimonia del Tè; **Ikebana**, l'elegante Arte del disporre i fiori; **Nihongo**, lingua giapponese; **Origami**, l'arte di creare attraverso la piegatura della carta

Yoshin Ryu è anche casa editrice di una dozzina di interessanti pubblicazioni sul Giappone.

Fanno parte del direttivo di Yoshin Ryu: **Cesare Turtoro – Presidente e fondatore**, **Daniela Crovella – Responsabile Artistico**, **Christian Russo – Responsabile Organizzazione**, **Valerio Pinelli – Responsabile Amministrativo**, **Massimo Croce – Consigliere e responsabile allestimenti**, **Alessandro Nepote – consigliere responsabile area giovanile e disabilità**.



UNA MOSTRA A CURA DI YOSHIN RYU - SCUOLA DI CULTURA E DISCIPLINE ORIENTALI, CON IL SOSTEGNO DI

